

Comune di Loro Piceno
Provincia di Macerata

FASCICOLO DELL'OPERA

(D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, Art. 100 e Allegato XV)

OGGETTO: consolidamento scarpata stradale e realizzazione di marciapiede

COMMITTENTE: Comune di Loro Piceno

CANTIERE: c.da Cremona Gabbette (circonvallazione nord) – Loro Piceno (MC)

Mogliano li, 06/10/2016

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

geom. Marco Verdicchio

IL RESPONSABILE dei LAVORI

geom. Luchetti Silvano

geom. Marco Verdicchio
via G. Oberdan, 7
62010 Mogliano (MC)
P.IVA 01778570430
cod.fisc. VRDMRC75A10D042Q
mail: pcumarco@hotmail.com – Cell: 333-8908399
pec: marco.verdicchio@geopec.it

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Committente:

Comune di Loro Piceno - p.zza Giacomo Matteotti, 2

R.U.P.

Nome e Cognome: Luchetti Silvano
Qualifica: geometra
Telefono: 0733-509112

Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: Luchetti Silvano
Qualifica: geometra
Telefono: 0733-509112

Progettista e Direttore dei lavori:

Nome e Cognome: Silvia Cherubini
Qualifica: ingegnere
Indirizzo: via G. Matteotti, 5
Città: Loro Piceno (MC)
Telefono / Fax: 347-0734411

Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione:

Nome e Cognome: Marco Verdicchio
Qualifica: geometra
Indirizzo: via G. Oberdan, 7
Città: Mogliano (MC)
Telefono: 333-8908399

Impresa Affidataria

Ancora non identificata

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Il progetto si suddivide in più tratti in base alle necessità delle opere di consolidamento da realizzare, il primo tratto, denominato negli elaborati grafici come “tratto A”, prevede la realizzazione di un muro di contenimento in c.a. con struttura a mensola su pali, mentre nei restanti tratti non vi è la necessità di opere controterra. Il marciapiede nel primo tratto sarà appoggiato da una parte direttamente sul muro, mentre dall'altra verranno realizzati dei pali collegati da un cordolo di fondazione. Il drenaggio delle acque sarà garantito dalla posa di un tubo drenante appoggiato direttamente sul piede della fondazione del marciapiede, sopra al quale verrà effettuato un riempimento con ghiaia di pezzatura mista, verrà inoltre posto uno strato di tessuto non tessuto per la separazione dell'apparato drenante dal terreno di riempimento, evitando quindi che le particelle più piccole del terreno possano andare ad occludere i fori del tubo drenante inficiandone

la funzionalità. La fondazione della pavimentazione del camminamento sarà realizzata con getto di calcestruzzo armato, la pavimentazione seguirà nel materiale e nelle tessiture conforme a quanto realizzato in precedenza nei diversi marciapiedi che attraversano il centro urbano.

La protezione del camminamento sarà realizzata con un cordolo di travertino rialzato rispetto alla carreggiata stradale di cm 20 circa, mentre dal lato della scarpata verrà posta una ringhiera in ferro zincato e verniciato, rispettando la stessa tipologia già utilizzata negli interventi precedenti realizzati nel centro. Le colonne alle quali verrà ancorato il parapetto verranno rivestite con mattoni lavorati a faccia a vista e sulla sommità verrà posata una lastra di marmo in travertino a completamento dell'opera.

Le principali categorie di lavorazioni da eseguire sono descritte di seguito:

- scavi a sezione ampia e ristretta;
- opere di contenimento scarpate;
- fondazione stradale con pietrisco;
- massetti;
- pavimentazione in porfido;
- cordonate;
- raccolta acqua piovana;
- opere di civilizzazione;
- opere varie di completamento.

CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

01 EDILIZIA: STRUTTURE

Rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche e di tutti gli elementi tecnici del sistema edilizio che hanno la funzione di sostenere i carichi del sistema edilizio stesso e di collegare inoltre staticamente tutte le sue parti.

01.01 Strutture in sottosuolo

Insieme degli elementi tecnici orizzontali del sistema edilizio avente funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio dal terreno sottostante e trasmetterne ad esso il peso della struttura e delle altre forze esterne.

01.01.01 Strutture di contenimento

Le unità tecnologiche, o l'insieme degli elementi tecnici, aventi la funzione di sostenere i carichi derivanti dal terreno. Tali strutture possono essere verticali od orizzontali.

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Manutenzione		
Tipo di intervento	Rischi rilevati	
Interventi sulle strutture: Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	NESSUNA	Ponteggi; Trabattelli; Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	NESSUNA	Parapetti; Cintura di sicurezza; Imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	NESSUNA	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	NESSUNA	Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	NESSUNA	Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	NESSUNA	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi	NESSUNA	Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.
Tavole Allegate	NESSUNA	

01.01.02 Strutture di fondazione

Insieme degli elementi tecnici orizzontali del sistema edilizio avente funzione di trasmettere al terreno il peso della struttura e delle altre forze esterne.

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01
Manutenzione		
Tipo di intervento	Rischi rilevati	
Interventi sulle strutture: In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (lesioni, fessurazioni, rotture), effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle strutture ,	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello;	

da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità delle strutture, in particolare verificare la perpendicolarità del fabbricato. Procedere quindi al consolidamento delle stesse a secondo del tipo di dissesti riscontrati. [quando occorre]		Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	NESSUNA	Ponteggi; Trabattelli; Scale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	NESSUNA	Parapetti; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	NESSUNA	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	NESSUNA	Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	NESSUNA	Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	NESSUNA	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi	NESSUNA	Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.
Tavole Allegate	NESSUNA	

02 EDILIZIA: PARTIZIONI

Rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche e di tutti gli elementi tecnici del sistema edilizio che hanno la funzione di dividere e di configurare gli spazi interni ed esterni dello stesso sistema edilizio.

02.01 Pavimentazioni esterne

Le pavimentazioni esterne fanno parte delle partizioni orizzontali esterne. La loro funzione, oltre a quella protettiva, è quella di permettere il transito ai fruitori e la relativa resistenza ai carichi. Importante è che la superficie finale dovrà risultare perfettamente piana con tolleranze diverse a secondo del tipo di rivestimento e della destinazione d'uso dei luoghi. Gli spessori variano in funzione al traffico previsto in superficie. La scelta degli elementi, il materiale, la posa, il giunto, le fughe, gli spessori, l'isolamento, le malte, i collanti, gli impasti ed i fissaggi variano in funzione dei luoghi e del loro impiego. Le pavimentazioni esterne possono essere di tipo: a) cementizio; b) lapideo; c) resinoso; d) resiliente; e) ceramico; f) lapideo di cava; g) lapideo in conglomerato.

02.01.01 Rivestimenti cementizi-bituminosi

Si tratta di pavimentazioni che trovano generalmente il loro impiego in luoghi di servizio (se il rivestimento cementizio è del tipo semplice), in ambienti industriali, sportivi, ecc.(se il rivestimento cementizio è del tipo additivato). Tra le tipologie di rivestimenti cementizi per esterni si hanno: a) il battuto comune di cemento; b) i rivestimenti a strato incorporato antiusura; c) rivestimento a strato riportato antiusura; d) rivestimenti con additivi bituminosi; e) rivestimenti con additivi resinosi. A secondo delle geometrie delle pavimentazioni da realizzare, si possono eseguire rivestimenti in elementi in strisce di larghezza variabile.

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	02.01.01.01
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento, e con detergenti appropriati. [con cadenza ogni 5 anni]		Punture, tagli, abrasioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	NESSUNA		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	NESSUNA	Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti;	

		Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico	NESSUNA	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	NESSUNA	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	NESSUNA	
Igiene sul lavoro	NESSUNA	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi	NESSUNA	Segnaletica di sicurezza.
Tavole Allegate	NESSUNA	

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	02.01.01.02
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Ripristino degli strati protettivi: Ripristino degli strati protettivi, previa accurata pulizia delle superfici, con soluzioni chimiche appropriate antimacchia, qualora il tipo di elemento lo preveda, che non alterino le caratteristiche fisico-chimiche del materiale ed in particolare di quelle visive cromatiche. [con cadenza ogni 5 anni]		Punture, tagli, abrasioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	NESSUNA		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	NESSUNA	Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.	
Impianti di alimentazione e di scarico	NESSUNA	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	NESSUNA		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	NESSUNA		
Igiene sul lavoro	NESSUNA	Gabinetti; Locali per lavarsi.	
Interferenze e protezione terzi	NESSUNA	Segnaletica di sicurezza.	
Tavole Allegate	NESSUNA		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	02.01.01.03
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Sostituzione degli elementi degradati: Sostituzione di elementi, lastre, listelli di cornice o accessori usurati o rotti con altri analoghi. [quando occorre]		Punture, tagli, abrasioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	NESSUNA		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	NESSUNA	Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza: Casco o elmetto: Guanti: Maschera	

		antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico	NESSUNA	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	NESSUNA	Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	NESSUNA	Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro	NESSUNA	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi	NESSUNA	Segnaletica di sicurezza.